Dimensioni della professionalità.

Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei.

Le sfide che attendono lo 0/6

Molte sono le sfide che attendono lo 0/6, di rilievo pedagogico ed educativo che coinvolgono tutti i soggetti attivi nell'educazione dei bambini dalla nascita ai 6 anni:
-Progettazione e realizzazione di curricoli 0-6 senza fratture 0/3-3/6
-formazione di educatori e insegnanti di alta qualità, sia iniziale che in itinere
-Implementazione della qualità pedagogica, educativa, gestionale, strutturale dei servizi.
-Promozione della continuità, sia verticale che orizzontale.
-Cura profonda e rinnovata verso osservazione, documentazione, valutazione/monitoraggio, progettazione.
-Partecipazione attiva delle famiglie.
-Servizi 0-6 come luoghi di incontro, sostegno, dialogo, intercultura.

Il gruppo di lavoro

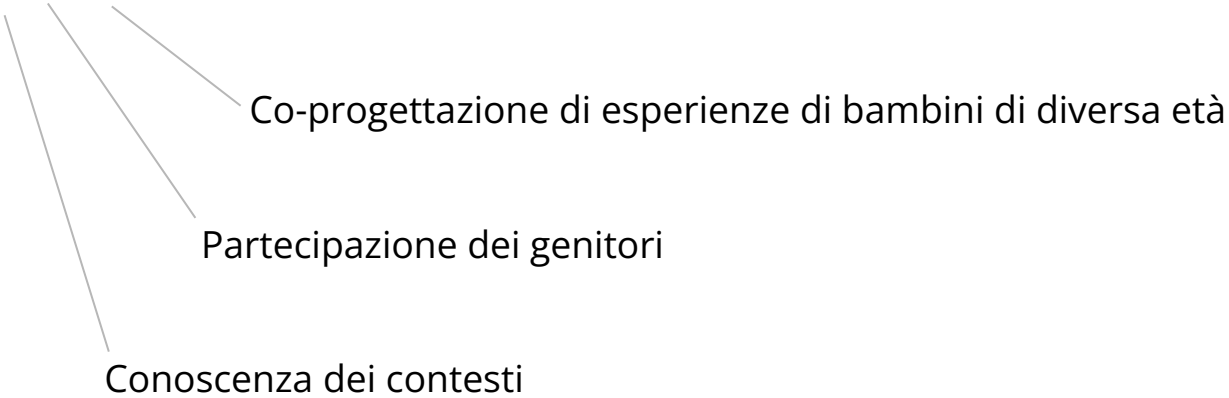
La progettazione e l'organizzazione dell'infanzia (0/6) si fonda sull'attività collegiale del gruppo di lavoro.

Per questo motivo la collaborazione all'interno del gruppo è uno dei tratti peculiari della professionalità degli educatori/insegnanti e del personale ausiliario.

Una visione e una progettazione condivise garantiscono una trama di rapporti attivamente collaborativi che informa l'ambiente e ne caratterizza il clima.

Il gruppo di lavoro e la continuità:

- Collaborazione
- Coerenza
- Continuità
- Incontro — formazione comune



Progettare

Per far sì che la crescita e gli apprendimenti dei bambini avvengano in un continuo processo di interazione, sviluppando le competenze attraverso relazioni sociali articolate e di scambio reciproco.

La co-progettazione di percorsi comuni prevede esperienze tra bambini di età diverse e con la compresenza di educatori e insegnanti.

La valutazione continua del contesto educativo utile per migliorare l’offerta formativa secondo un ciclo continuo di progettazione, realizzazione, riflessione e miglioramento; richiedendo una modalità partecipata, collegiale e coinvolgente per l’intero gruppo.

Contesto e Bambino

Sono le coordinate di cui l'insegnante deve tenere conto per creare opportunità educative in un clima di positività; i bambini crescono e apprendono con equilibrio, motivazione e piacere quando partecipano attivamente alla definizione di contesti caratterizzati da:

- Valori
- Norme e regole
- Linguaggi
- Pratiche
- Elementi coerenti, chiari, univoci e duraturi nel tempo.

- Terza coordinata di cui tener conto:

la partecipazione e la collaborazione dei genitori per condividere consapevolezza e stabilire un patto di corresponsabilità educativa.

Corresponsabilità dell’azione educativa

LAVORO COLLEGIALE di educatori e insegnanti in collaborazione con il personale ausiliario

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE
che ha una funzione di gestione sociale

Funzioni del ruolo educativo dell'adulto

1. PREDISPOSIZIONE DI SITUAZIONI LUDICHE
che promuovano il confronto socio-cognitivo e che valorizzano l'eterogeneità dei linguaggi espressivi e comunicativi.

2. REALIZZAZIONE DI UNA COMUNICAZIONE EMPATICA E AUTENTICA
-per una relazione rispettosa e attenta alle specificità

Quali implicazioni nella pratica e con quali attrezzi del mestiere?

Dimensioni della professionalità pag.30

Gli aspetti della professionalità dell'insegnate/educatore in comune:

LO STILE, cioè un tratto/modalità di intervento RICONOSCIBILE.
Uno stile di riferimento che passa attraverso il tono della voce, l'uso delle parole, la postura/prossemica dell'educatore, la modalità di gestire la distanza, la modalità di cura e il contatto.

BASATI SU:

- Osservazione
- Ascolto attivo ed empatico
- Personalizzazione
- Accurata progettazione

Attrezzi del mestiere:

- Condivisione
  - dell'intenzionalità pedagogica/presupposti e mezzi (pensate all'azione di un collega o il suo stato di benessere/malessere che si riflette su tutto il contesto.
  - Delle modalità di cura.
- Rinnovata attenzione per osservazione, documentazione, valutazione, progettazione per un'educazione di qualità e continuità.
- Formazione continua e autoformazione in servizio (per esempio prevedere durante l'anno incontri organizzativi ma anche riunioni strettamente pedagogiche di autovalutazione attraverso l'utilizzo di uno strumento di autovalutazione)

Ipotesi di lavoro